

Farmers Market: modello di sviluppo mondiale



Nel cuore della sede FAO a Roma, l'assemblea generale della World Farmers Markets Coalition (Wfmc) si è conclusa lo scorso 12 ottobre. L'evento ha riunito rappresentanti di 80 Paesi per discutere di agricoltura familiare, mercati contadini e sovranità alimentare. Un evento promosso da Coldiretti e Fondazione Campagna Amica che ha trasformato il cibo locale in un tema di geopolitica e pace.

Mercati contadini e sovranità alimentare

Durante la sessione plenaria, il segretario generale di Coldiretti, **Vincenzo Gesmundo**, ha sottolineato come “il cibo e la fame siano sempre concause delle guerre”, definendo i mercati contadini “la rivoluzione più pacifica, politica e democratica del nostro tempo”. Dal canto suo il presidente **Ettore Prandini** ha evidenziato il ruolo sociale di questi mercati, mentre **Dominga Cotarella**, presidente di Fondazione Campagna Amica, ha parlato di “diplomazia contadina” come strumento di dialogo tra i popoli.

Focus sull’Africa e cooperazione internazionale

L’Africa è stata protagonista con il progetto **Area Africa**, in linea con il Piano Mattei, che punta a rafforzare i sistemi agroalimentari locali. Il ministro dell’agricoltura senegalese **Mabouba Diagne** ha denunciato la dipendenza alimentare del suo Paese, mentre il collega ghanese **Eric Opoku** ha annunciato un finanziamento italiano da 154 milioni di euro. Il congolese **Paul Valentin Ngobo** ha rilanciato il modello delle “model farm” per la riqualificazione agricola.

Risultati del progetto Mami nel Mediterraneo

Il progetto **Mediterranean and African Markets Initiative (Mami)**, attivo in Egitto, Kenya, Libano e Tunisia, ha confermato l’efficacia della vendita diretta. Il 47% degli agricoltori coinvolti ha aumentato il proprio reddito tra il 10% e il 25%. Inoltre, molti hanno diversificato la produzione, avviato attività di trasformazione e ridotto drasticamente lo spreco.

Giovani agricoltori e futuro sostenibile

Il “Manifesto giovanile – Alleanza per il cibo locale” ha dato voce a una nuova generazione di agricoltori. I giovani hanno chiesto mercati **equi, inclusivi e orientati al futuro**, capaci di ricostruire il legame tra cibo, persone e pianeta. L’assemblea si è chiusa con la cerimonia degli “Oscar” dei mercati contadini mondiali al Circo Massimo, celebrando chi lavora ogni giorno per un’agricoltura più giusta.

Tratto dall’articolo pubblicato su *L’Informatore Agrario* n. 35-36/2025

Farmers Market: modello di sviluppo mondiale

di G. Erba

Per leggere l’articolo completo **abbonati** a *L’Informatore Agrario*